



PENSIERO della settimana

Gli uomini
che non s'adeguano
sono il sale della terra,
sono il colore della vita;
condannano se stessi
all'infelicità.
Ma sono la nostra felicità.
ELIAS CANETTI

CATECHESI PER ADULTI *tenute dal Parroco* *domani LUNEDÌ 12 FEBBRAIO ore 18.30*

Tema: ONORA IL PADRE E LA MADRE (4° comandamento)
Parleremo del primo prossimo che ci è chiesto di amare: i nostri genitori. Cioè le relazioni all'interno della famiglia di sangue.

ESAMI DI MATURITA'
corso intensivo di preparazione
Ogni Mercoledì alle ore 18: *c'è il Corso di Letteratura italiana per i futuri maturandi nei locali dell'Oratorio. Lo tiene la prof. Anna Romano Liuzzi, con lo scopo di aiutare a preparare l'esame di Stato. Passate parola!*

ESTATE 2007

E' pronto il Calendario del **GREST** e dei **CAMPI ESTIVI** per la prossima Estate. Chi vuole notizie per potersi organizzare si rivolga in Segreteria dell'Oratorio. Ogni giorno, al pomeriggio.

UNA NOTIZIA BELLA **GIANFRANCO RAVASI AD ALBEROBELLO**

Finalmente possiamo sciogliere la riserva e **dare la notizia** che troverete diffusa anche in giro: uno dei massimi esperti viventi della Bibbia, noto in tutto il mondo sarà ad Alberobello

mons. GIANFRANCO RAVASI

La nostra Parrocchia lo ha invitato a tenere una meditazione sul profilo umano di Gesù: libri e film su di Lui si moltiplicano e rischiano di confondere. Mons. Ravasi ci aiuterà a scoprire

IL VERO VOLTO DI GESU' DI NAZARETH

Giovedì 22 Febbraio 2007 alle ore 18.30 – Hotel Astoria
P.S. ovviamente l'incontro dà titolo ai crediti formativi

vangelo, omelia e dintorni...

GESU' E LA FORTUNA DEI DISCEPOLI. Di fortuna si tratta. Chi sceglie di seguire Gesù votandosi alla povertà e alla mitezza, alla passione per la giustizia e alla pace, nella via della purezza, è un fortunato. Il Vangelo di oggi mette in luce la **COMUNITA' ALTERNATIVA** che Gesù fa nascere dalla sua Parola e dalla sua testimonianza. Una minoranza che si differenzia, non una maggioranza che si amalgama e non profuma di 'diversità'.

FOGLIO SETTIMANALE n. 324
Domenica 11 Febbraio 2007

La pagina del VANGELO

BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO
E RESPINGERANNO IL VOSTRO NOME
VANGELO DI LUCA

29ª GIORNATA PER LA VITA *4 Febbraio 2007*

Chi ama la vita si interroga sul suo significato e quindi anche sul senso della morte e di come affrontarla, sapendo però che il diritto alla vita non gli dà il diritto a decidere quando e come mettervi fine. Amandola, combatte il dolore, la sofferenza e il degrado -nemici della vita- con tutto il suo ingegno e il contributo della scienza. Ma non cade nel diabolico inganno di pensare di poter disporre della vita fino a chiedere che si possa legittimarne l'interruzione con l'eutanasia, magari mascherandola con un velo di umana pietà. Né si accanirà con terapie ingiustificate e sproporzionate. Nei momenti estremi della sofferenza si ha il diritto di avere la solidale vicinanza di quanti amano davvero la vita e se ne prendono cura, non di chi pensa di servire le persone procurando loro la morte.

Chi ama la vita, infatti, non la toglie ma la dona, non se ne appropria ma la mette a servizio degli altri. Amare la vita significa anche non negarla ad alcuno, neppure al più piccolo e indifeso nascituro, tanto meno quando presenta gravi disabilità. Nessuna vita umana, fosse anche alla sua prima scintilla, può essere ritenuta di minor valore o disponibile per la ricerca scientifica. Il desiderio di un figlio non dà diritto ad averlo ad ogni costo. Un bambino può essere concepito da una donna nel proprio grembo, ma può anche essere adottato o accolto in affidamento: e sarà un'altra nascita, ugualmente prodigiosa. Il nostro tempo, la nostra cultura, la nostra nazione amano davvero la vita? Tutti siamo interpellati dalla piaga dell'aborto, dal tentativo di legittimare l'eutanasia, ma anche dal gravissimo e persistente problema del calo demografico, dalle situazioni di umiliante sfruttamento della vita in cui si trovano tanti uomini e donne, soprattutto immigrati, che sono venuti nel nostro Paese per cercare un'esistenza libera e dignitosa. È necessaria una decisa svolta per imboccare il sentiero virtuoso dell'amore alla vita. Non bastano i "no" se non si pronunciano dei "sì", forti e lungimiranti a sostegno della famiglia fondata sul matrimonio, dei giovani e dei più disagiati. Guardiamo con particolare attenzione e speranza ai giovani...capaci di una generosità che la maggior parte degli adulti ha smarrito, i giovani possono però talora sprofondare in drammatiche crisi di disamore e di non-senso fino al punto di mettere a repentaglio la loro vita, o di ritenerla un peso insopportabile, preferendole l'ebbrezza di giochi mortali...Amare e desiderare la vita è adoperarsi perché ogni donna e ogni uomo accolgano la vita come dono, la custodiscano con cura attenta e la vivano nella condivisione e nella solidarietà.

(continua)

I VESCOVI ITALIANI